



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO IV

SESSIONE D'URGENZA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2015/00068 DEL 10/12/2015

OGGETTO : COMUNICAZIONI

L'anno duemilaquindici il giorno 10 del mese di dicembre, alle ore 17:00 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

ACQUAVIVA AVV. NICOLA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ANDRIULO Sig. Alberto	SI
2	BALZANO Sig. Giuseppe	SI
3	BRANCALE Sig. Giovanni	SI
4	CECINATO Sig. Giuseppe	SI
5	DE GIULIO Michele	NO
6	FUMAI Sig. Giuseppe	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	MENOLASCINA Sig. Vito Antonio	SI
8	PALOSCIA Sig. Michele	SI
9	QUARANTA Sig. Michelangelo	SI
10	QUARANTA Sig. Nicola	SI
11	SALIANO Sig. Vito	SI
12	SCHIRONE Sig. Claudio	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Giuseppe Laquale .

Totale presenti: n. 11 su n. 12 consiglieri assegnati

Assenti : Michele De Giulio

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

COMUNICAZIONI del 10/12/2015

In apertura del Consiglio, il Presidente, alcuni Consiglieri ed ospiti istituzionali hanno effettuato comunicazioni diverse.

Tutte le comunicazioni sono state riportate su fono-registrazione, la cui trascrizione è parte integrante dell'atto.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Presidente

Buonasera a tutti. Passo la parola al Direttore per l'appello. Alle ore 14,30.

Direttore

Si procede all'Appello nominale.

Presidente

6 presenti. Numero non sufficiente per aprire la seduta.

Presidente

Non essendo sufficiente il numero dei presenti, la seduta è aggiornata alle ore 17.00.

Presidente

Alle ore 17, 00 si dà inizio ai lavori del Consiglio per cui passo la parola al Direttore per il secondo appello.

Direttore

Si procede all'appello nominale. Con 11 presenze il numero è sufficiente per proseguire.

Presidente

Possiamo dare inizio ai lavori del Consiglio ed evvo fare delle Comunicazioni al Consiglio relativamente ai fondi per i minori a rischio, stamattina sono state firmate le convenzioni con le quali vengono affidati i fondi ai due Circoli Didattici per la realizzazione dei progetti denominati "Laboratori a scuola", per cui stamattina le due Dirigenti scolastiche hanno sottoscritto la convenzione che è agli atti del Municipio. Sono stati sottoscritti anche due partenariati con sempre con i due Circoli didattici, è stata rilasciata una domanda, una lettera di intenti per far sì che le scuole potessero partecipare ad un finanziamento Miur per relativamente a "la mia scuola accogliente" e l'abbiamo sottoscritto per tutti e due i Circoli didattici. Ora l'intento di questo Consiglio e data anche la motivazione d'urgenza, è dettata dal fatto relativo alla delibera dei fondi per lo sport per cui avevamo, per i quali avevamo già fatto una delibera di Consiglio però poiché non ci sono i tempi materiali per poter esperire i bandi così come avevamo previsto, si è proceduti ad un affidamento all'Ente Coni, un ente pubblico il quale in collaborazione con il nostro Municipio farà, espletterà una manifestazione dove ci sarà, come abbiamo già dato modo di far esaminare all'interno della prima Commissione, il progetto che prevede una promozione della pratica sportiva e del valore aggregativo e di promozione sociale anche a mezzo e per eccellenza per

un corretto sviluppo e mantenimento psico fisico della persona. Cioè ci saranno, il progetto sarà sviluppato con una fase di informazione che sarà fatta all'interno delle scuole, ritengo – sì, le comunicazioni erano relative, non so se voi avete altre comunicazioni- se ci sono altre comunicazioni perché avevamo fatto, poichè era un consiglio di urgenza, si era pensato, cioè avevamo fatto le comunicazioni relativamente a quello è accaduto. Se ci sono altre comunicazioni anche da parte vostra, possiamo ...se ci sono comunicazioni anche da parte vostra, cioè si era ritenuto di dover dare delle comunicazioni relative, poiché non avevamo fatto, era solo un consiglio di urgenza, tenevo a dare le comunicazioni relative a quello che si è fatto anche rispetto a quelli che sono stati i fondi, l'impegno dei fondi relativi alla questione dei minori a rischio anche perchè ci sono stati nella scorsa settimana delle informazioni che insomma avevano creato un po' di tensione e ci tenevo a assicurare che il tutto è proceduto nella maniera in cui si era deciso poi al Consiglio. Se da parte vostra ci sono altre comunicazioni, anzi se ci sono comunicazioni relativamente a quelle che sono pure le manifestazioni del natale che possono essere in corso da parte anche di altre Associazioni, di attività private, le possiamo accogliere, e se si vuole, si può anche segnalare all'interno del cartellone quindi se ci sono comunicazioni, prego. La parola al consigliere Quaranta.

Consigliere Quaranta

Grazie, Presidente. Saluto il Presidente, Direttore, il Sig. Buono e i colleghi Consiglieri. Accolgo il suo invito a non dilungarci nelle comunicazioni però almeno una cosa che lei già ha preannunciato, io sento il dovere di chiederla ma proprio per capire un po' di più e mi riferisco appunto a quello che lei ha poc'anzi detto per quanto riguarda le attività natalizie, noi abbiamo votato una delibera, io onestamente avevo votato pure contro perché io chiedevo di fare un'unica grande manifestazione invece il Consiglio che è sovrano e quindi in rispetto alle deliberazioni del Consiglio aveva deciso di atterrare i quattro quartieri che compongono il nostro territorio investendo 2 mila Euro per ogni territorio in presepi viventi e/ o manifestazioni natalizie. Io non ho documenti ufficiali in mano però da quello che sembra che non ci sia più il tempo per indire i bandi per affidare lo svolgimento, il progetto di queste manifestazioni, quindi io quello che voglio sapere ufficialmente da lei, Presidente, queste manifestazioni che le farà e come noi dobbiamo trasferire, se è giusto dire così, i fondi? Perché quei fondi che noi avevamo deciso di investire in una certa maniera avevano bisogno, ripeto, di un bando. Ora un bando non si fa più perché sembra che i tempi siano ristretti e per quello che mi riguarda per senso di responsabilità ancora una volta può andar bene se dobbiamo affidarli direttamente, però se dobbiamo affidarli direttamente io credo che il Consiglio almeno debba sapere a chi debbano essere affidati questi

fondi perché sì, pure io ho sentito dei nomi, nomi tutti rispettabilissimi però io credo che il Consiglio debba saperlo ufficialmente dalla sua voce chi sono e con quali criteri sono stati individuati questi soggetti, se ci sono. Se poi non ci sono, vuol dire che tutto quello che ho detto va ritirato. Però siccome questo avevo sentito, io ripeto, per il rispetto del Consiglio io credo che Lei debba comunicarlo ufficialmente a tutti. Chiudo qui le comunicazioni perché ripeto, voglio rispettare i tempi, spero che di qui a Natale ci sia un altro Consiglio in modo che potremo anche un'altra serie di comunicazioni che io credo siano lo stesso molto serie e vadano affrontate appunto con serietà. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Quaranta. Allora relativamente alla richiesta formulata dal consigliere Quaranta, per quanto riguarda l'indirizzo resta tale l'indirizzo adottato con la delibera cioè quello di prevedere l'impegno della somma suddivisa per i quattro quartieri. Per quanto riguarda la partecipazione, l'espletamento di queste manifestazioni attraverso un consulto avvenuto con tutte le associazioni in quel famoso incontro che si è fatto all'interno del Castello si è addivenuti ad una sorta di accordo per le quali ogni quartiere con le proprie associazioni avrebbe provveduto alla realizzazione di quelle che sono le attività che si intendevano fare nei singoli quartieri per cui sono pervenute delle proposte dal Comitato Feste di Loseto per quanto riguarda Loseto come capo coordinamento di tutte le Associazioni di Loseto, l'Associazione Mille passi, Isola che non c'è, Antiqua Lusitum, AsD Lusitum, Frates del Salvatore, che hanno fatto una sorta di consorzio che si presi la responsabilità e il carico di effettuare le manifestazioni per il Natale che consistono in un percorso culturale di Presepe vivente nel centro storico che si terrà nei giorni 27 Dicembre e 5 Gennaio, poi illuminazione di allestimenti d'epoca lungo il percorso culturale, concerti con la partecipazione esclusiva di realtà artistiche locali e altri momenti di aggregazione culturale e sociale in piazza intorno al castello con allestimento di gazebo a tema natalizio. Questo per quanto riguarda Loseto. Per quanto riguarda Santa Rita che è stato un quartiere che ha avuto, non essendoci grande presenza di associazioni, l'associazione Caf caf.. Don Tonino Bello, la Parrocchia insieme alla Proloco e a Mille passi hanno inteso – la parrocchia che dà l'utilizzo della sala, è legata al territorio – per cui è arrivata la proposta dove prevede un concerto natalizio con coro Gospel che si terrà il 28 – Peppino, dovresti fa sapere solo l'orario- un coro Gospel, poi organizzeranno mercatini di Natale con eventi culturali di narrazione per ragazzi, realizzazione video proiezioni di momenti narrativi della Natività tratta dai Vangeli degli Apostoli Luca e Marco con rappresentazione degli stessi, riferitisi ai ragazzi. Altri momenti di aggregazione culturale e sociale con allestimento di gazebo a tema natalizio. Per quanto riguarda invece

Carbonara, la proposta è arrivata dalla associazione Proloco che insieme a tutte le altre associazioni locali hanno provveduto ad organizzare una serie di eventi che consisteranno nell'allestire un Presepe artistico all'interno dell'Ipogeo del Castello di Carbonara, di installare luminarie nell'area circostante il sito suddetto, di organizzare concerti con la partecipazione esclusiva di realtà artistica locale, di organizzare altri momenti di aggregazione sociale all'interno del Castello e sia all'esterno con l'allestimento di gazebo a clima natalizio in piazza Santa Maria del ponte. Per quanto riguarda invece Ceglie del campo, stesso procedimento pervenuto da tutte le altre Associazioni hanno fatto arrivare come proposta di progetto culturale dall'associazione Comitato Feste patronali Maria Santissima di Buteritto e hanno previsto una serie, il progetto consisterebbe nella realizzazione di un progetto visibile come coronamento di un percorso di lavoro, riflettere su temi di importanza universali quali la pace, la solidarietà e la fratellanza fra i popoli, riflettere sul significato del Natale, sul messaggio d'amore che si diffonde nel mondo, richiamare le tradizioni. E consisteranno nella predisposizione di un grande Presepe in Piazza Santa Maria del Campo realizzato ma maestri del Presepe del nostro territorio che credo sia già visibile. Poi installazione di decori luminosi natalizi, Piazza Santa Maria del Campo, Piazza Vittorio Emanuele, e per le vie del Borgo antico. Giornata di festeggiamenti e di aggregazioni per il 20 o il 27 di Dicembre e consisteranno in mercatino natalizio in piazza Vittorio Emanuele, presenza di artisti di strada per le vie del Borgo antico, gazebi in Piazza per la degustazione di prodotti tipici locali e la presentazione di progetti di associazione di volontariato del territorio. Serata Gospel con la Cover band di Mario Biondi in piazza Santa Maria del campo. Poi c'è avvio di un contenitore aggregativo culturale e sociale in cooperazione con i giovani delle sei contrade di Ceglie all'interno del castello che prevede tutta una serie di attività culturali, musicali, ludiche, sociali e di integrazione come da programma allegato. C'è un programma che prevede attività dal 13 di Dicembre fino al 6 di Gennaio, tutte le attività che si terranno all'interno del castello. Queste sono le quattro proposte pervenute da, è il frutto di uno sforzo aggregativo sui quattro territori. La parola al consigliere Paloscia.

Consigliere Paloscia

Io per quanto riguarda, non ho capito bene, solo il referente di Ioseto chi è? Feste patronali? Non ho capito.

Presidente

Sì, Comitato feste patronali.

Consigliere Paloscia

Io, presidente, anche perché questa credo sia una occasione per poter anche toccare questo argomento visto che poi noi siamo stati marginalmente coinvolti in questa situazione, e poiché qualcuno ha chiesto anche all'interno dello stesso Consiglio, pure in data odierna, come mai siamo giunti a questo punto. Allora è giusto pure capire per evitare, noi lo diciamo sempre, la prima volta sarà diverso, l'anno prossimo, questa è l'ultima volta, poi so bene, questo l'ho detto già dalla prima volta che poi noi ricorremo nuovamente in questo errore anche se ora dicono che c'è il discorso del bilancio triennale ect.,. Qualcuno anche a livello dirigenziale, e parlo del centro, ha detto " quest'anno ci sono tanti soldi per i Municipi". Io dico che forse si dovrebbe vergognare nel dire queste cose perché dare 8mila Euro per la cultura sul territorio come il nostro, ma credo anche negli altri Municipi, è una vergogna calcolando poi quello che in realtà si gestisce, quello che in realtà spetterebbe da regolamento ai Municipi. Ci hanno dato una miseria che tra parentesi, alla fine noi non abbiamo nemmeno potuto dire la nostra, questa è la verità. E la cosa brutta è che di questa situazione sembra che i colpevoli siamo noi Consiglieri prima quelli della Commissione e poi il Consiglio e quindi tutta l'impalcatura del Municipio. E sinceramente credo che su questo forse noi dovremmo dire qualcosa in più rispetto a quello che stiamo facendo quasi con una, cioè noi siamo quasi, dice " ormai deve andare così" quindi consapevoli che non possiamo fare altro. Io credo che invece la nostra figura, Consiglieri, dovrebbe essere ben diversa in queste situazioni. Noi abbiamo un dovere nei confronti dei cittadini di questo territorio e del ruolo che noi ricopriamo, tanto per cominciare di questi fondi che in realtà assolutamente sono una vergogna, questa è una miseria nel vero senso della parola. Io probabilmente, vi dico veramente come la penso, questo io l'avrei dato solamente ai poveri perché questo veramente è una miseria, per quello che è stato considerato il nostro Municipio e per quello che considerano oramai da parte del Governo centrale i Municipi oggi. E noi non diciamo nulla. È strano. Presidente, ma in questa suddivisione, approfitto anche, che abbiamo anche pure un rappresentante, se vogliamo, a Carbonara è stato pure coinvolto il Comitato Feste patronali per quanto riguarda le iniziative? Perché le Associazioni, cioè io voglio dire, noi abbiamo l'elenco delle Associazioni che sono state, c'è pure il Comitato Feste patronali? Sono state messe alcune parrocchie e alcune parrocchie no? Allora io dico, anche in questo forse non sarebbe stato il caso che da parte nostra ci fosse pure un avviso per dire a tutte le associazioni, poi si potevano regolare loro come volevano, fateci dei progetti, poi il miglior progetto noi probabilmente lo andiamo ad investire, a finanziare anche in base a quelle che sono le vostre proposte? Io parlo nel vero senso della parola perché ci sono delle Associazioni che probabilmente non sono state chiamate. Presidente, non sono convinto che le hanno ricevute perché

ci sono delle Associazioni che mi hanno detto “ noi non siamo stati chiamati” e preparatevi ad avere denunce. Io queste cose le devo dire perchè è giusto che noi dobbiamo essere consapevoli di questa cosa e quindi vorrei che se qualcuno è saltato in quella cosa, cerchiamo di metterci una pezza in qualche modo invitandoli a partecipare a questa purtroppo misera suddivisione di povertà. Presidente, noi ci troviamo in una situazione dove qualcuno dovrebbe dirci oggi se abbiamo sbagliato noi, ha sbagliato il Direttore ha sbagliato il Comune. E credo che almeno questo noi lo dobbiamo sapere oggi, cioè noi non possiamo oggi prendere per buono tutto quello che ci viene detto, però uscendo fuori di qua ed essere additati come colpevoli che noi abbiamo solo ed esclusivamente subito. Noi oggi stiamo subendo una situazione che non è certamente né colpa sua e né colpa probabilmente del Dirigente ma è colpa di qualcun altro che ci hanno messo in una situazione tale da non poter trovare il modo per poter dire “ guardate, noi sapete che cosa diciamo, ma purtroppo pur di salvare questi 8 mila Euro abbiamo fatto così”. Signori, stiamo attenti a queste cose. Dobbiamo stare attenti perché probabilmente noi qualcosa la potevamo fare perché io mi chiedo come mai qualche altro Municipio ha avuto la possibilità di fare il bando nei tempi che erano gli stessi tempi nostri e invece noi non lo abbiamo fatto. E queste sono delle risposte che, lei presidente, ci deve dare o ci deve dare il Dirigente. E credo che noi oggi questo dobbiamo sapere anche per poter poi controbattere a chi ci viene ad attaccare per strada perché noi, io personalmente vengo attaccato per strada passando per uno che probabilmente viene qua per perdere tempo. E credo che su questo, e non lo so se a voi è capitato, o può darsi che io faccio delle strade sbagliate, comincerò a fare altre strade, comincerò a prendere le strade e verrò dietro di voi, questa è una cosa che, ma Peppino, vedi che, credo che sia la realtà delle cose. Queste sono situazioni che noi stiamo vivendo, probabilmente io forse perché ho fatto qualche legislatura come Peppino, non lo so, il Presidente ma credo, Presidente che anche lei venga fermato e venga bombardato da anche pure delle piccole battutine sul nostro operato. Un nostro operato, noi stamattina abbiamo usato delle parole, io le voglio dire perché ho preso l’impegno di dirle, che probabilmente secondo il consigliere Schirone, è un operato stucchevole per quello che è il modo, è un operato che ormai perché queste.. e lora lo sto dicendo, certo, e infatti, il mio comportamento stasera in base a quello che riferisce e che ha riferito il consigliere Schirone è un comportamento stucchevole, nauseabondo perché dico sempre le stesse cose, io dico “ ragazzi, vedete che noi purtroppo dobbiamo forse fare cose ben diverse da quelle che stiamo facendo, dobbiamo agire in un modo diverso” e ve l’ho detto per tanti motivi, per poter arrivare all’obiettivo che è un obiettivo che invece di avvicinarsi sé allontanato. Noi oggi ci troviamo su situazioni dove alla fine, lo ribadiva pure il consigliere Cecinato

stamattina, l'ha detto chiaro e tondo " per me la colpa è vostra", lo ha detto chiaro e tondo. O no? Hai detto che la colpa che probabilmente ci trovavamo in questa situazione per quanto riguarda i fondi, sì, è della Commissione. E quindi voglio dire, probabilmente c'è qualche cosa che non va. Io dico una cosa, ce probabilmente se c'è un errore, io voglio arrivare a questo punto, Presidente, se c'è un errore da parte della commissione così come non accetta il consigliere Schirone, perché non so gli altri, gli altri non c'erano quindi non so come la pensano, può darsi che la pensano come Schirone. Se è come dice il consigliere, probabilmente allora le cose vi vanno bene così, continuate ad andare avanti così. Però siccome le cose sono ben diverse stando a quello che noi, dico noi perché sia io che il consigliere, non voglio parlare a nome del consigliere Saliano, lo tengo a precisare, però sia io che il consigliere Saliano facciamo notare quotidianamente e quindi alla fine probabilmente se ci troviamo in questa situazione e i fondi sono stati persi o in parte non sono stati gestiti in un modo corretto come è successo in altri Municipi, allora vuol dire che la colpa è della Commissione e quindi fosse il caso che rivediamo un po' pure come è composta questa Commissione. Perché la Commissione certamente è una Commissione da rivedere, è una Commissione che non rende, è una Commissione che purtroppo, lo dicono i fatti, lo dicono i numeri, è una Commissione che purtroppo non è capace di fare la Commissione alla Cultura, al Sociale, allo Sport. Una Commissione che dovrebbe volare su questi argomenti ed è invece una Commissione, e lo si può evincere dagli argomenti che si discutono, che si limita solo a dare i pareri, pareri che ormai io personalmente ho già fatto pure una dichiarazione in Commissione, io non mi esprimo più per i pareri, pareri che ormai non hanno senso per noi come Commissione. I pareri sono una cosa che ormai arrivano i pareri dopo che sono stati poi deliberati in Consiglio comunale questa è una cosa più assurda ed io devo stare a perdere tempo a parlare di pareri? Allora su questo, Presidente, io chiedo a Lei di fare una lunga riflessione perché andare avanti così come stiamo andando avanti, quest'anno si è chiuso così però credo che forse per tanti motivi io dico che siamo tutti bravi ragazzi, però probabilmente io posso fare meglio la siringa e non posso fare bene l'avvocato e così succede all'interno della Commissione, ci sono delle persone che devono fare probabilmente un compito e non possono fare un altro, probabilmente ci sono delle persone che possono stare benissimo nella Commissione Lavori pubblici e quelli dei Lavori pubblici che possono stare sia ai lavori Pubblici che nella Commissione alla Cultura e Sport. Quindi rivedere la situazione non significa né bocciare però probabilmente potrebbe significare mettere al posto giusto le persone giuste. Probabilmente renderebbero di più. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Paloscia, lei chiaramente deve fare la sua parte anche considerato il ruolo politico che riveste però allo stesso tempo lei è consigliere facente parte della prima Commissione. Si è mai fatto un esame di coscienza? Siccome nella Commissione esiste, credo tutti quanti poi alla fine avete un ruolo alla pari, e quindi non c'è nessuno rispetto ad un altro che deve servire il piatto per fornire argomenti alla Commissione quindi quando lei fa quelle affermazioni ritengo che le faccia prima di tutto per lei, perché se uno dice che la Commissione non funziona, vuol dire che prima di tutto si mette in discussione lei stesso per cui insomma io penso che non si può dire, cioè dare responsabilità ad altri senza considerare quello che ciascuno di noi fa anche perché non esiste nessun nucleo di valutazione se non i cittadini che domani allo scadere del mandato daranno, no, guarda, siccome io non ho mezzi per poter valutare e né tantomeno vorrei visto che siamo tutti quanti maturi e vaccinati per il ruolo che ci siamo proposti di rivestire e che ci è stato affidato ai cittadini, io non ho nessun titolo per poter dire "tu funzioni, tu no". Però io non do colpa a nessuno, io non do colpa a nessuno, io oggi non do colpa a nessuno, io oggi cerco di risolvere il problema, il problema è in questi termini oggi cioè il problema è, vogliamo utilizzare i fondi? Sì. Non li vogliamo utilizzare? No. Non utilizzandoli io farei politicamente in questo momento dove siamo arrivati ora fare, dare sponda alla minoranza che potrebbe, mentre oggi stai dicendo, stai chiedendo di chi sono le responsabilità, domani dirai "non siete stati capaci di fare questo". Allora io voglio risolvere il problema, lo voglio risolvere cercando di utilizzare come è possibile utilizzarli in questo momento questi fondi e cercare se pur una miseria per rivalutare e fare qualcosa nel nostro territorio per cui diciamo, credo che siano state anche, e ci sono le ricevute delle email inviate a tutte le associazioni compreso anche tutti i Consiglieri invitati a partecipare a quell'incontro per cui credo che mai forse è stato un principio questo di aggregazione delle Associazioni perché è venuto poi spontaneamente dalle associazioni questa maturità che hanno avuto e hanno dimostrato di sapersi, se pur a fronte di una somma come lei dice, misera, hanno avuto per spirito di sacrificio e per spirito anche di amore verso il territorio, probabilmente hanno avuto la maturità di mettersi insieme e di creare qualcosa per il territorio. Grazie. Prego, consigliere Menolascina.

Consigliere Menolascina

Grazie, Presidente. Buonasera Consiglieri, pubblico. Rispondo, per quanto riguarda a ciò che ha detto il consigliere Paloscia in merito all'invito alle associazioni, io, come lui ben sa, abbiamo una lista di Associazioni che nel tempo ci siamo creati in Commissione. Praticamente è successo, se non ricordo male, il Comitato di feste

patronali di Ceglie del Campo che nel trascrivere all'epoca la ei mail, io sbagliai, personalmente sbagliai mancava un punto, non ricordo, una cosa del genere. A tal proposito in Commissione abbiamo deciso di creare un form online e metterlo, farlo girare su Facebook, l'ho inviato alle varie Associazioni per avere tutti i dati precisi onde evitare di incorrere in errori. C'è stata qualche associazione reticente che ha fatto "va bene, ma quante volte noi dobbiamo dare i dati?" beh, non ci perdi niente, dissi a voce a questo signore qua, a ricompilarlo onde evitare problemi, due minuti di tempo ci vuole, tanto poi mi ricordo che gli mandai anche il link tramite posta privata su Facebook, non so se lo ha fatto, non ho ancora controllato. Va bene. Questa è una cosa che volevo specificare. Un'altra cosa, sempre in risposta al consigliere Paloscia, mi fa specie ascoltare quelle parole sul lavoro della Commissione proprio da lui, lui che addirittura solo per mero ostruzionismo fa una stucchevole polemica su un invito arrivato in Commissione, cioè un'ora di Commissione a fare polemica su un invito. Non so se lo ricorsa, consigliere Paloscia, se non è un'ora, sono tre quarti d'ora, c'è il verbale, e ho detto, mi fa specie proprio da lei che per ogni qualsiasi cosa fa una polemica inutile atta solamente a far perde re tempo, atta anche – mi fa parlare, per cortesia- atta anche ad un domani che lei così potrà dire "avete visto la Commissione, quello che ha fatto stasera praticamente? La Commissione non lavora, però consigliere Paloscia, si metta una mano sulla coscienza. Grazie.

Presidente

Prego, consigliere Quaranta.

Consigliere Quaranta

Sì, grazie, Presidente, Presidente, come diceva prima il collega Paloscia, lei dice "io voglio risolvere il problema", e questo è un intento positivo con cui lei si avvicina alla questione. Però io credo che sia altrettanto doveroso capire le cause perché noi abbiamo questo problema, perché siccome questo problema si sta ripetendo, se il problema si ripete allora vuol dire che è doveroso capire quali sono le cause. Se io ho mal di testa un giorno e prendo un analgesico, va bene, ma se questo mal di testa io ce l'ho tutti i giorni, non posso andare avanti con un analgesico, io devo andare a fare una Tac, devo capire che tipo di problema ho, e questa è la stessa cosa, questo è un problema che si ripete sempre, e questo è per il sociale, e questo è per la cultura, e questo è per lo sport. Ogni volta è la stessa cosa. Allora presidente, io sono sicuro guardi, mi creda, io non la temo sotto nessun punto di vista, io sono sicuro che lei – no, mi ascolti – io sono sicuro che lei non vuole fare clientelismo però si spogli un attimino dal ruolo, nemmeno io lo

penso, assolutamente perchè non avrei timore a dire che lei fa clientelismo, infatti, però lei si spogli un attimino, e no, Presidente, mi faccia terminare... allora se lei poi vede, abbiamo anche un modo di vede diverso perchè lei ci sta dando di persone di malafede invece io credo che lei invece non sia in malafede, no vuole fare clientelismo, però Presidente, lei si spogli un attimino dal suo ruolo e aguardi con occhi imparziali questa questione. Allora lei parla di questa assemblea, di questa riunione che il collega Menolascina dice di aver mandato eimail a tutti, sa che ci sono problemi nel ricevimento delle eimail , va bene, ma già il luogo dell'incontro, noi abbiamo una casa se pur brutta che è questa, che è questa, cioè la nostra sede è questa, io voglio sapere perchè la riunione è stata indetta in un luogo privato? Allora uno che guarda questa questione, gli viene il dubbio o no? Ora soccorretemi, chi era la moglie di quello che non so, doveva essere onesta ma anche apparire onesta, Brancale, eli che è il più colto forse in mezzo a noi, la moglie di Cesare era? Se non sbaglio. Allora oltre ad essere onesti, dobbiamo apparire onesti, dobbiamo apparire onesti cioè anche in queste cose, perchè questa riunione è stata indetta lì? Perché è stata indetta lì? Noi abbiamo, ripeto, una sede, potevamo benissimo farla qui questa riunione. Allora io veramente, poi Presidente, mi permetta, cioè lei stava già affrontando un altro punto, io mi sono permesso sommessamente di interromperla, però se io non mi ero permesso di interromperla cioè noi queste notizie ufficialmente dalla sua voce oggi non le sapevamo. E non deve funzionare così, non deve funzionare così perchè io ribadisco, noi vogliamo capire quali sono le cause, non dobbiamo avere problemi. Sono in capo alla Direzione generale? Sono in capo alla Direzione del Municipio? Sono in capo a Lei? Sono in capo alla Commissione? Noi dobbiamo capir questa cosa ma non per spirito di polemica ma perchè dobbiamo mettere un punto fermo e da ora in avanti le cose devono andare in un determinato modo. Cosa abbiamo? E su quello poi, non voglio proprio affrontarlo il problema della miseria perchè quella non è una miseria, è peggio di una miseria, ma stendiamo un velo pietoso su questa questione così andiamo avanti. Noi dobbiamo capire. Cosa abbiamo a disposizione, una somma? Cosa vogliamo? Vogliamo fare il Presepe vivente. Bene, vogliamo fare il Presente vivente, diamo una serie di richieste e facciamo il bando. Il più bravo e il più meritevole andrà a mettere in pratica il progetto, perchè così non si può andare avanti. Lei ora ha fatto i nomi che io già conoscevo del dottor Morrone..., dell'amico Francesco Sfarzetta, del Dotto Balice, - e li sto facendo io. Scusa Presidente, ma che cosa sta dicendo? Scusi, Presidente, ma lei sta collegato o no? Ma io non le sto dicendo nulla, cioè lei ha detto, lei ha parlato del Comitato feste di Ceglie, sì o no? Chi lo presiede? – ed io parlo invece di chi lo presiede perchè ... ma lei ha dei timori? Non lo capisco che tipo di timori ha. Io non capito che tipo di timori ha, cioè va bene, lei non ha fatto nomi, allora lo dico io

che il Comitato feste di Loseto è presieduto egregiamente dal Sig. Sfarzetta, il Comitato Feste di Ceglie è presieduto egregiamente dal Dottor Morroni, la Proloco è presieduta egregiamente dal Dottor Balice, e il circolo Don Tonino Bello, chiedo scusa, non è un circolo, il Centro sociale Don tonino Bello è presieduto egregiamente dalla Dottoressa clara Nanni., quindi qual è il problema? Io ribadisco lo dico a microfono, sono... e va bene, vuol dire che studierò di più però al di là di questo perché se dico questi, perché sono tutti nomi che al territorio danno qualcosa, però ripeto, non è questo il metodo, non è questo il metodo. Il metodo deve essere quello che abbiamo una cosa, la mettiamo a bando, se non abbiamo potuto fare i bandi in questa sede oggi lei oggi deve dire di chi sono le colpe almeno secondo il suo parere. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Quaranta. Come ho già detto prima io non ho né titolo e né competenza a fare valutazioni e a dare responsabilità a chicchessia, non rientra nelle competenze del Presidente e credo di nessuno di noi a questo tavolo. E mi faccia vedere dove sta scritto che io devo dare, non presiedo nessun nucleo di valutazione io, quindi non è nemmeno, non so nemmeno quali fossero i criteri per poter valutare. Io, se le cose non vanno bene, ho il dovere di vederle e di saperle e di rapportarmi a chi di competenza. Grazie. Ci sono altri interventi? Ora illustriamo.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Nicola Acquaviva

IL DIRIGENTE
Giuseppe Laquale

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 26/01/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Luciana Cazzolla

Bari, 26/01/2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 26/01/2016 al 09/02/2016.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>